

La protesta in Gran Viale al Lido

In 400 in corteo e legati agli alberi «Non abbatteteli»

VENEZIA – Tantissimi cittadini. A piedi, qualcuno con le bici in mano. Vecchi e giovani. Un corteo di 400 persone ieri ha sfilato lungo il Gran Viale per protestare contro il progetto del nuovo viale disegnato dall'amministrazione comunale attraverso la matita di Insula e che prevede l'abbattimento di tutti gli alberi tranne uno. La protesta, organizzata dal Coordinamento delle Associazioni ambientaliste del Lido con Gruppo Vegan, Lipu, Comitato teatro Marinoni, Estuario Nostro, Italia Nostra, Amico Albero, Venezia Cambia 2015, è partita alle 18 quando una decina di manifestanti si è incatenata ad alcuni alberi da abbattere davanti al Billa. «Amiamo il nostro amico albero», si leggeva sui cartelli appesi al collo. Oppure «Albero è vita». Lidensi, ma anche tanti veneziani che si sono radunati numerosi davanti al supermercato per salvare quello che è un luogo del cuore. Dopo le 18

è partito il corteo di 400 persone che ha occupato l'intera carreggiata del viale, bloccando il traffico per un'ora. «Giù le mani dagli alberi», gridavano. Poi «Basta danni al Lido». Sono arrivati fino al Blue Moon, poi hanno fatto dietro front. In testa al corteo la scritta «Senza alberi non respiriamo Cominciamo a prenderci cura della nostra natura». È già partita, seppur in modo informale, una raccolta firme contro il progetto approvato dalla giunta; la settimana prossima avrà il via ufficiale, e sarà disponibile on line. In settimana le associazioni aderenti alla protesta si incontreranno per fare il punto della situazione. Dice Marco Zanetti del coordinamento: «Chiediamo un incontro con il commissario Zappalorto per bloccare l'abbattimento degli alberi e chiedere una nuova variante al progetto». Cristina Romieri del Gruppo Vegan aggiunge: «Studieremo l'eventualità di muoverci sotto il profilo giuridico con un esposto alla Corte dei Conti per danno erariale, stiamo calcolando quanto costa abbattere questi alberi e ripiantarli».

E.Lor.



Incatenati Gli alberi vanno tutti abbattuti (foto Vision)



Arrabbiati In corteo lidensi ma anche veneziani



Irremovibili Il Comitato ha pronto un esposto alla Corte dei conti

